

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 16174 del 06/09/2021 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2021/16702 del 06/09/2021

**Struttura proponente:** SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** ATTUAZIONE DELL'ART.8 DELLA L.R. N.19/2008. APPROVAZIONE SECONDO ELENCO DI COMUNI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI PER STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA N.566/2021. ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI

**Firmatario:** SERGIO MONTI in qualità di Responsabile di servizio

  

**Responsabile del procedimento:** Sergio Monti

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- in Emilia-Romagna, nonostante una pericolosità sismica di base non particolarmente elevata, il rischio sismico è comunque importante in considerazione delle condizioni geologiche locali, della densità e distribuzione sul territorio della popolazione, dei centri abitati, delle attività socioeconomiche e dei beni artistici e culturali;
- la microzonazione sismica, cioè la suddivisione dettagliata del territorio in base alla risposta sismica locale, è uno degli strumenti più efficaci per la riduzione del rischio sismico in quanto permette, fino dalle prime fasi della pianificazione urbanistica, di valutare la pericolosità sismica nelle aree urbane e urbanizzabili, indirizzare i nuovi interventi verso le zone a minore pericolosità e programmare interventi di mitigazione del rischio nelle zone in cui sono presenti particolari criticità;
- la L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e la L.R. 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico" richiedono l'esecuzione di studi di microzonazione sismica per la redazione e l'approvazione dei piani urbanistici comunali;
- il Dipartimento della Protezione Civile e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 13 novembre 2008 hanno approvato gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica";
- la Regione, con deliberazione di Giunta Regionale n.476/2021, integrata con deliberazione di Giunta Regionale n.564/2021, ha approvato l'aggiornamento degli indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica già approvati con deliberazione di Assemblea Legislativa n.112/2007 e aggiornati con deliberazioni di Giunta Regionale n.293/2015 e n.630/2019;

Visti:

- il Decreto-Legge 28 aprile 2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e, in particolare, l'articolo 11, con il quale viene istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 gennaio 2010, n.3843 e, in particolare, l'articolo 13 che,

per l'attuazione del citato articolo 11, nomina un'apposita Commissione che definisca gli obiettivi ed i criteri per l'individuazione degli interventi per la prevenzione del rischio sismico entro trenta giorni dalla nomina;

- il documento recante gli obiettivi ed i criteri prodotto dalla suddetta Commissione, che individua come interventi di riduzione del rischio sismico finanziabili gli studi di microzonazione sismica, gli interventi di riduzione del rischio su opere pubbliche strategiche e rilevanti e gli interventi di riduzione del rischio su edifici privati;
- le Ordinanze attuative del suddetto art.11 della L. 77/2009 che all'art.2, comma 2, escludono dai contributi per la microzonazione sismica di cui all'art.2, comma 1, lettera a), i Comuni nei quali l'accelerazione  $a_g$  è inferiore a 0,125 g;
- l'elenco dei Comuni finanziabili (Allegato 7 delle ordinanze attuative dell'art.11 della L. 77/2009);

Considerato che:

- in Emilia-Romagna 56 Comuni hanno  $a_g < 0,125g$  e pertanto non possono accedere ai contributi di cui all'art.11 L. 77/2009 per la microzonazione sismica e l'analisi della condizione limite per l'emergenza;
- in Emilia-Romagna la microzonazione sismica è obbligatoria per l'approvazione degli strumenti urbanistici;
- tutti i Comuni devono avere le stesse opportunità di effettuare studi di analisi delle condizioni di pericolosità locale e attuare efficaci strategie di prevenzione e riduzione dei rischi, tra cui quello sismico;
- in data 29 marzo 2021 sono stati concordati con ANCI Emilia-Romagna anche i criteri da adottare in sede di istruttoria per l'individuazione degli Enti beneficiari di contributi per studi di microzonazione sismica nei Comuni con  $a_g < 0,125g$ , come risulta dal verbale dell'incontro stesso, prot. n. 01.04.2021.0297525.U, in particolare che per l'entità del contributo, nell'ottica di rendere omogenee alla scala di tutto il territorio regionale le iniziative e opportunità a favore dei Comuni, si farà riferimento alla tabella 1, dell'art. 7 dell'O.C.D.P.C. n.532/2018;

- con delibera n.566 del 26 aprile 2021, recante "Approvazione dei criteri per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza nei Comuni caratterizzati da una pericolosità sismica  $a_g$  inferiore a 0,125g", la Giunta regionale, tra l'altro, stanZIA un importo complessivo di € 300.000,00 da destinare ai Comuni emiliano-romagnoli caratterizzati da  $a_g < 0,125g$  che non possono accedere ai contributi dell'art.11 della L. 77/2009 per effettuare studi di microzonazione sismica di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) delle ordinanze attuative, chiedendo di cofinanziare lo studio effettuando a proprie spese le analisi della condizione limite per l'emergenza;
- nell'Allegato A1 della suddetta DGR n. 566/2021 sono indicati i requisiti necessari per richiedere i contributi e i criteri per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione degli stessi;

Vista altresì la nota a firma dell'Assessore alla Montagna, Parchi e forestazione, Aree interne, Programmazione territoriale, Pari opportunità, prot. n.07/05/2021.0435025.U, con la quale: si chiedeva alle Amministrazioni Locali di manifestare al Servizio Geologico, sismico e dei suoli l'interesse per i contributi per studi di microzonazione sismica previsti dalla D.G.R. n.566/2021, si confermava la necessità di cofinanziare gli studi di microzonazione sismica per i Comuni effettuando a proprie spese le analisi della condizione limite per l'emergenza e si indicavano i requisiti che dovevano essere in possesso degli Enti locali al fine di presentare domanda;

Viste le richieste di contributi per studi di microzonazione sismica di cui alla DGR n.566/2021 pervenute e conservate agli atti del Servizio Geologico, sismico e dei suoli, che di seguito vengono elencate:

Ente richiedente	Comune in cui effettuare lo studio	tipo di studio richiesto	richiesta	n. abitanti al 31/12/2020
Comune Piozzano	Piozzano	MS2 + CLE	Prot. 20.07.2021.0666658.E	595
Comune Pianello Val Tidone	Pianello Val Tidone	MS2 + CLE	Prot. 22.07.2021.0671857.E	2169
Comune San Pietro in Cerro	San Pietro in Cerro	MS2 + CLE	Prot. 02.08.2021.0699320.E	839
Comune Lagosanto	Lagosanto	MS2 + CLE	Prot. 18.08.2021.0735852.E	4719

Considerato che:

- le richieste pervenute, sulla base della tabella 1 dell'art. 7 dell'O.C.D.P.C. n.532/2018, ammontano complessivamente a € 48.000,00;
- l'attribuzione delle risorse a favore delle Amministrazioni locali richiedenti viene fatta in relazione alle priorità indicate nella DGR n.566/2021, Allegato A1, e di seguito elencate:

1. Comune che non ha ancora realizzato uno studio di MS almeno di secondo livello ai sensi della DAL 112/2007 e s.m.i.;

2. Comune che ha già realizzato uno studio di MS almeno di secondo livello ai sensi della DAL 112/2007 e s.m.i. ma non risulta adeguato agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica predisposti dalla Commissione Tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza (art. 5, commi 7 e 8, OPCM 3907/2010) e intende adeguare lo studio di MS ai suddetti standard;

3. Comune che non ha realizzato uno studio di microzonazione sismica di terzo livello e, in base a precedenti studi di primo e secondo livello che evidenziano la presenza di potenziali instabilità in aree di interesse urbanistico, intenda procedere alla realizzazione di tale approfondimento;

4. A parità di condizioni (v. punti precedenti), saranno considerate prioritarie le richieste di contributi per studi in Comuni in fase di formazione del PUG;

Dato atto che:

- al fine della realizzazione degli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza, le modalità di attuazione sono riportate nella DGR 566/2021, Allegato A2 "Criteri per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza nei Comuni con  $a_g < 0,125g$ ";
- si è proceduto a verificare il sussistere delle condizioni per procedere all'attribuzione dei contributi da parte delle Amministrazioni locali richiedenti;

Ritenuto che ricorrono le condizioni per poter provvedere con la presente determinazione all'attribuzione dei contributi a favore dei Comuni indicati nell'Allegato A, parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;

Dato atto che, sulla base delle valutazioni giuridiche eseguite dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale, i soggetti richiedenti dei progetti finanziati con il presente provvedimento hanno provveduto ai sensi della L.3/2003, a richiedere alla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) con riferimento ai propri interventi di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, per le parti in essa ancora applicabili;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2386 del 9 la deliberazione della Giunta regionale n.2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021 - 2023";
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n.12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n.13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e s.m.;
- la legge 16 gennaio 2003 n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità

dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., e in particolare l'art.26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 111 del 28/01/2021 avente ad oggetto, “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2017, recante “Il sistema del controllo interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 3 del 5 gennaio 2021 “Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

Viste infine:

- le proprie deliberazioni nn. 56/2016, 270/2016, 622/2016, 1107/2016, 1059/2018, 852/2019, 2013/2020, 2018/2020 e 771/2021;
- le determinazioni dirigenziali nn. 18206/2020, 23238/2020, 23245/2020, 5517/2021, 10256/2021;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare l'Allegato A "Secondo elenco di Comuni destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica di cui alla delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 566/2021" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di attribuire, in attuazione dell'art.8 della L.R. n.19/2008 e dell'art. 22 della L.R. n.24/2017, i contributi per complessivi € 48.000,00 agli Enti richiedenti di cui all'elenco riportato nella tabella nell'Allegato A;
- 3) di dare atto:
  - che i Codici Unici di Progetto attribuiti a ciascun intervento dalla competente struttura ministeriale sono indicati nella tabella di cui all'Allegato A;
  - che le risorse finanziarie necessarie all'attribuzione dei contributi di cui al punto 2) che precede, pari a euro 300.000,00, sono allocate sul capitolo 39540 "CONTRIBUTI A COMUNI E UNIONI DI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (ART. 8, L.R. 30 OTTOBRE 2008, N. 19)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, e precisamente per euro 100.000,00 nell'anno di previsione 2021, per euro 100.000,00 nell'anno di previsione 2022, per euro 100.000,00 nell'anno di previsione 2023;
  - che con propri successivi provvedimenti si provvederà alla concessione dei contributi agli enti beneficiari di cui all'Allegato A alla presente determinazione in attuazione della delibera di Giunta Regionale n.566 del 26 aprile 2021 e secondo quanto previsto all'allegato A1 della stessa, sulla base della normativa vigente e ai sensi della deliberazione di G.R. n.2416/2008 e ss.mm., nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.;
  - che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

- 4) di trasmettere la presente determinazione ai Comuni beneficiari che sono tenuti a rispettare le modalità e i tempi di realizzazione di cui all'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n.566/2021;
- 5) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Sergio Monti

Allegato A

Secondo elenco di Comuni destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica di cui alla delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.566/2021.

Prov.	Ente richiedente	Comune	tipo di studio	n. abitanti al 31/12/2020	Contributo	CUP
PC	Comune Piozzano	Piozzano	MS2 + CLE	595	11.250,00	I52C21000490006
	Comune Pianello Val Tidone	Pianello Val Tidone	MS2 + CLE	2169	11.250,00	I42C21000500006
	Comune San Pietro in Cerro	San Pietro in Cerro	MS2 + CLE	839	11.250,00	G33D21003580006
FE	Comune Lagosanto	Lagosanto	MS2 + CLE	4719	14.250,00	B19J21015280006
<b>TOTALE</b>					<b>48.000,00</b>	